

DOCUMENTO CONCLUSIVO
ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMATICA
FNP CISL MILANO METROPOLI
Sesto san Giovanni, 15 ottobre 2015

L'Assemblea Organizzativa Programmatica Fnp Cisl Milano metropoli convocata giovedì 15 ottobre 2015 presso la sala congressi del NH Concordia a Sesto San Giovanni, **tenuto conto** dei temi discussi e presentati nelle pre assemblee Rls di preparazione tenutesi nei diversi territori di competenza in merito alle "Tracce" del gruppo di lavoro, **sentiti** la relazione della Segreteria Fnp Mm, i contributi di Segreteria Fnp nazionale, regionale, Ust Mm e **alla luce** dei tanti contributi presentati nel dibattito, approva i seguenti orientamenti di impegno politico organizzativo.

1 - Sistema Enti e Servizi Cisl

L'Assemblea **propone un "patto tra i servizi e con i servizi"**: una vera alleanza tra strutture politiche e organizzazioni di Enti e Servizi che, nell'azione sindacale di tutela globale, può diventare strategica con effetti e azioni certamente positive nel quotidiano dei nostri pensionati. *Non è più rinviabile un processo di integrazione di tutti servizi Cisl con una maggiore presenza nelle sedi territoriali e con una cabina di regia Cisl, insieme a Fnp, Enti e Servizi, a livello regionale.* Al riguardo, l'Assemblea **invita** la Fnp ad autocandidarsi nei prossimi rinnovi dei Consigli di amministrazione di Enti e Servizi Cisl, quando la Fnp è presente con contributi importanti di risorse e collaboratori, e nel rispetto del limite alla scelta su base fiduciaria delle designazioni da parte della Cisl.

Rileva l'importanza del radicamento della Fnp sul territorio, con una presenza diffusa dei nostri collaboratori e operatori sociali in sedi e recapiti Fnp/Cisl. Al fine di garantire livelli di accoglienza qualificati e fornire risposte adeguate ai bisogni espressi dagli iscritti, è necessario che anche i dipendenti siano tenuti in considerazione e adeguatamente formati sia sul piano professionale che valoriale. Al fine di raggiungere tali obiettivi, la Fnp Mm propone anche di sperimentare la figura di **"operatore polivalente"** dei servizi nelle future zone (Usz), che hanno una richiesta di domande e numero di pratiche complessive (non di singolo Ente e/o Servizio) adeguate da giustificare economicamente l'eventuale sperimentazione.

L'attività del **Caf** deve diventare uno strumento integrato nell'azione sindacale di proselitismo della Fnp e Cisl. Non è più possibile continuare con questa divisione di responsabilità e gestione dei servizi fiscali Caf nel territorio di Cisl Milano metropoli ma occorre arrivare al superamento dei due diversi soggetti societari (Sicil e Milano Servizi), per uniformare i servizi nel territorio e regole di ingaggio che superino le situazioni "particolari" e storiche. **Chiede**: una sola fonte decisionale e un unico interlocutore per organizzare meglio il servizio; un sistema adeguato di coordinamento nei territori e di informazione/formazione continua dei nostri collaboratori e agenti sociali impegnati nell'accoglienza e raccolta delle pratiche. **Propone** una trasparente collaborazione bilaterale tra Cisl, Fnp e Caf, mediante una politica tariffaria (fino alla gratuità) e *con percorsi dedicati e privilegiati per i soci Cisl.* Al riguardo, *occorre anticipare oggi le contromosse all'informatizzazione fiscale promessa dal Governo, poiché l'adesione al sindacato non sarà più conveniente per chi la utilizza solo per i servizi.*

Per quanto riguarda l'**Inas**, **ritiene** indispensabile una trasparente collaborazione bilaterale, per sostenere questa importante attività sociale di patronato anche con il supporto di collaboratori e volontari Fnp. Solo una collaborazione sinergica tra Inas, Fnp e Cisl può avere una ricaduta positiva su servizi offerti, attività statistiche e di relazione nel territorio ma soprattutto sul proselitismo. Al riguardo, **occorre** sperimentare nuove forme di collaborazione *con percorsi*

*dedicati e privilegiati per i soci Cisl. Per quanto riguarda destinazione e compiti del personale assunto da Inas ma con retribuzione a carico di Fnp, la stessa Fnp ha il diritto e dovere di **partecipare** alle scelte organizzative.*

Non solo con Inas e Caf ma anche con tutti gli altri Enti e Servizi (**Anteas, Anolf, Adiconsum, Sicet**, ect.) vanno migliorate le collaborazioni, le informazioni, le relazioni organizzative e di programmazione. L'interazione tra servizi è fondamentale per risolvere efficacemente i bisogni dei soci, in particolare per le categorie più fragili e svantaggiate.

Sono quattro le **Anteas** che operano nel territorio di Milano metropoli, una autentica risorsa e originalità di Milano metropoli. Le Anteas sono una ricchezza da rilanciare e sfruttare nel campo del sociale, e la Fnp deve essere capace a creare le condizioni perché Anteas si senta parte integrante della famiglia Cisl, ripartendo dal protocollo sottoscritto da Cisl Fnp e Anteas. Sono il nostro braccio operativo del volontariato sociale, e devono operare in rete e in sinergia nei diversi territori, scambiandosi esperienze/informazioni e incontrandosi più spesso tra loro. Quindi, vanno migliorate le relazioni sia di programmazione e sia di condivisione delle strategie di gestione per una più efficiente presenza sul territorio.

2 - Formazione e informazione

Modesto il contributo confederale ma importanti sono i contributi di Fnp nazionale e regionale nel campo dell'attività di **formazione** soprattutto alle tematiche etiche, culturali, sociali, sanitarie, socio sanitarie, organizzative e di accoglienza per valorizzare la scelta e l'appartenenza sindacale dei nostri pensionati alla Cisl. *La Fnp Mm deve continuare ad agire su più livelli di formazione dei collaboratori e volontari.*

Per quanto riguarda l'**informazione**, l'attuale sistema di informazione digitale non è sufficiente a soddisfare la voglia di conoscenza dei pensionati soci abituati, nel passato, a ricevere il nostro periodico. La Fnp Mm si è trovata a fare i conti con le rilevanti spese di spedizione che purtroppo non possono essere bypassate. *Pertanto, **propone** alla Fnp regionale e alle altre Fnp di regione Lombardia un format cartaceo comune, trimestrale o quadrimestrale da inviare agli iscritti, con spazi dedicati a temi generali e inserti specifici dei singoli territori. **Promuove** incontri specifici su temi generali con gli iscritti in aggiunta a quanto previsto dai regolamenti.*

3 - Organizzazione e innovazione

Premesso che la cultura organizzativa Fnp deve rispondere a schemi interpretativi e pratiche d'azione sostanzialmente omogenee nei confronti di tutto il territorio per rafforzare il processo di aggregazione e la "comunità organizzativa", *l'Assemblea **chiede** impegno e investimenti ad hoc per creare una rete digitale di "**centri informatici/telematici**" dedicati ai nostri soci, mediante idonea attrezzatura informatica e formazione di personale polivalente, in grado di accompagnare e soddisfare le nuove esigenze dell'utenza. **Rimarca** la necessità che il territorio torni a essere punto di riferimento e investimento per affrontare le nuove sfide della città metropolitana.*

Nella prospettiva di rafforzare l'attività negoziale **va sostenuto** il ruolo dei Coordinatori e Segreterie Rls. **Ribadisce** la necessità di condurre rapidamente a compimento il processo intrapreso di riorganizzazione delle Rls con la definizione dei **Coordinamenti femminili e dei Delegati di comuni e quartieri**, con una presenza diffusa in sedi e recapiti dei nostri collaboratori e operatori sociali valorizzandone ruolo e impegno. **Riconosce** l'importanza del Coordinamento donne che favorisce e consolida una presenza di disponibilità e di sensibilità umana e sociale che arricchisce l'organizzazione.

4 - Rapporti con la Cisl

In un territorio che progressivamente muta e cambia aspetto, sia nel merito della popolazione e sia nella trasformazione degli assetti istituzionali (vedi città metropolitana), l'Assemblea **sottolinea** l'urgenza di una decisa accelerazione del processo intrapreso di riorganizzazione della Cisl, già realizzato positivamente dalla Fnp. **Sottolinea** la necessità che la Confederazione riscopra il ruolo di guida e di sintesi per quanto riguarda le future Zone (Usz), che dovranno operare in sinergia con le Rls Fnp come struttura intermedia di coordinamento territoriale di tutte le categorie, compreso la Fnp, in modo da attuare una presenza della Cisl diffusa sul territorio. **Rivendica l'apertura di un tavolo permanente con la Cisl per ridefinire: i rapporti tra Fnp e Cisl, i diversi punti rimasti in sospeso su utilizzo sedi e contropartite economiche legate ai canoni di affitto.**

5 - Proselitismo

Perché mai un pensionando dovrebbe iscriversi alla Fnp? Che cosa possiamo offrire per convincerlo? *Ritornare a chiedere l'iscrizione alla Cisl nelle sedi e più attenzione alla **continuità associativa**: sollecitare le categorie a fornire i nominativi degli aspiranti pensionati affinché si creino condizioni di passaggio naturale alla Fnp, con forme congrue di collaborazione e incentivazione anche economica. Cambiare il nostro modo di presentarci più in sintonia con i tempi e le richieste. Per la Fnp Cisl, il proselitismo è un punto imprescindibile e fondamentale, che diventa più possibile quando il quadro di riferimento di tutta la Cisl si presenta, nel suo insieme, coerente e affidabile. Inoltre, se vogliamo avere una presenza qualificata e capillare della Fnp sul territorio di rappresentanza politica e di servizi è necessario un maggior trasferimento di risorse dal centro alla periferia. *Opportuno la consegna diretta all'iscritto della tessera per mantenere e rafforzare il contatto associativo con il socio iscritto.**

6 - Contrattazione

Dobbiamo attrezzarci per contrattare di più e meglio. Al riguardo, la riforma organizzativa della Cisl deve contribuire a liberare persone e risorse da investire nel territorio. **Perfezionare** il ruolo di coordinatore Rls che dovrà assumere ruoli sempre più organizzativi e contrattuali, rapportandosi con Enti e Associazioni locali. In questa direzione **auspica** un maggiore impegno per rafforzare il gruppo contrattazione sui temi del welfare territoriale e sociale che agisca a supporto dell'azione negoziale.

L'Assemblea **propone**, da subito, di istituire un osservatorio socio economico a livello Confederale, che metta in relazione tutti i dati a disposizione di Enti, Categorie e Servizi Cisl con quelli istituzionali, che svolga un serio monitoraggio e analisi delle situazioni locali esistenti, per mettere i quadri Fnp in condizione di presentare piattaforme autonome ai tavoli di confronto locali, meglio se unitarie. *Non solo presenza e testimonianza alle trattative ma proposte di modelli economici e sociali capaci di rispondere ai contesti locali, alla quotidianità e problemi di tutti i giorni dei pensionati.* **Rafforzare** la presenza Fnp in ogni realtà comunale con una particolare attenzione alla ex città di Milano, aggredire il territorio per fare sindacato tra la gente e vertenzialità sul territorio: una sfida non più rinviabile.

7 - Etica, comportamenti e valori

L'Assemblea **condivide** la scelta del Consiglio nazionale Cisl di avere approvato il nuovo regolamento economico che obbliga tutti al rispetto delle regole, ma nello stesso tempo ritiene che necessiti di ulteriori precisazioni su: *preambolo, controlli, discrezionalità sanzioni e pubblicazione del compenso di dirigenti eletti, nominati e operatori.* Inoltre, **esprime** profonda indignazione alla notizia che alcuni dirigenti di questa organizzazione hanno fatto un uso improprio delle risorse provenienti dai contributi volontari di lavoratori e pensionati, e **rimarca** il lavoro onesto e spesso volontario dei tanti agenti sociali e sindacalisti che operano con onestà e dedizione, a tutela della dignità e dei legittimi interessi, non solo economici, dei lavoratori e pensionati: la Cisl è un'organizzazione sana con persone perbene e generose. **Sostiene** che è profondamente

sbagliato fare di tuttata un'erba, un fascio ma occorre distinguere tra chi ha sempre rispettato (e rispetta) le regole e chi invece si è macchiato (e si macchia) consapevolmente di comportamenti gravi e/o ha approfittato nella gestione della propria attività. **Rigetta** il bieco tentativo di coloro che vorrebbero utilizzare la vicenda delle "retribuzioni d'oro" per mettere sotto accusa la Cisl e nell'angolo il sindacato, a farlo vedere sotto una luce ben diversa, strumentale spesso negativa, agli occhi dell'opinione pubblica perché magari dà fastidio una Cisl che vuole discutere sul merito delle cose. **Sottolinea** come questa recente vicenda segue altre degenerazioni anomale di sistema, diverse nel genere e troppo velocemente accantonate, che avrebbero dovuto essere affrontate in modo più obiettivo e trasparente come sempre richiesto dalla base. **Attribuisce** il ripetersi di queste deprecabili vicende al mancato obbligo vincolante del rispetto delle regole, al mancato controllo democratico da parte degli organismi statuari preposti (Esecutivi, Consigli Generali e Collegi dei Sindaci) e agli unanimismi degli ultimi anni quanto mai lontani dai 65 anni di storia della Cisl: le regole devono valere più del consenso. **Chiede** un segnale di vero cambiamento e di svolta dentro la Cisl ma occorre accelerare e arrivare in tempi brevi all'accertamento completo dei fatti a 360 gradi, con una conseguente azione chiara e inequivocabile di allontanamento di tutti i dirigenti e funzionari coinvolti. **Sottolinea** che, al di là di ogni sterile e inutile polemica, le regole e norme (vecchie e nuove), che insieme ci diamo, vanno nella giusta direzione solamente in presenza di vera partecipazione democratica alle decisioni e quando tutti gli attori esercitano la propria funzione che il ruolo gli assegna. **Propone la costituzione di una Commissione, anche con la presenza di indipendenti, che apra un'indagine d'inchiesta a tutti i livelli su eventuali infrazioni statuarie e legislative perpetrate a danno della Cisl, poiché è del tutto evidente che il controllo politico e amministrativo non ha funzionato. Chiede** che, una volta accertate e certificate le responsabilità, l'applicazione delle norme statuarie della Cisl su "la responsabilità personale di tutti gli eletti o nominati che comportino direttamente o indirettamente decisioni economiche, delibere amministrative, compilazioni e/o approvazioni di bilanci preventivi o consuntivi che rispondono personalmente o/in solido delle obbligazioni assunte", pertanto con la restituzione delle somme indebitamente incassate in coerenza con quanto si chiede alla politica. **Impegna dunque la Segreteria e Organi statuari della Fnp Mm a proseguire l'impegno di gestire le risorse economiche provenienti dai contributi sindacali degli iscritti e il bilancio secondo sobrietà e trasparenza, con l'obiettivo prioritario di sostenere adeguatamente la rete dei collaboratori, la funzionalità delle sedi e recapiti, le iniziative e attività organizzate sul territorio.**

L'Assemblea **condivide e sostiene** l'opportunità politica, economica e sociale di riaprire attivamente e da protagonisti con il Governo una nuova fase di rivendicazioni unitarie dei pensionati italiani. *In questo senso chiede a Fnp e Cisl di riprendere, nei prossimi mesi, iniziative adeguate per riaprire il confronto con il Governo su alcuni importanti temi, in particolare: la divisione tra assistenza e previdenza; la legge per la non autosufficienza al fine anche di caratterizzare il sistema in una logica di universalità di interventi in una popolazione che continua a invecchiare; il nuovo meccanismo di perequazione automatica per adeguare meglio il potere d'acquisto delle pensioni al costo della vita.*

L'Assemblea **condivide e sostiene** l'azione della Cisl sui temi della ripresa economica, del rinnovo dei contratti, della riforma della contrattazione, di una necessaria flessibilità del nostro sistema pensionistico, di ulteriori interventi di riduzione della pressione fiscale per i lavoratori e i pensionati.

L'Assemblea **invita** il Consiglio Generale Cisl a procedere, con la necessaria sollecitudine, a un percorso di rinnovamento del gruppo dirigente, di innovazione delle regole che governano la vita della Cisl, nel segno della sobrietà e della trasparenza, di continuità nel cammino intrapreso della riforma organizzativa per la costituzione di Unioni Regionali, Territoriali e di Federazioni più forti e

sostenibili, che siano coerenti nei nuovi assetti con le sfide che attendono il sindacato sul territorio e nei luoghi di lavoro. Etica, regole, sobrietà e comportamenti devono essere considerati come un codice di valori in grado di dare coerenza, senso ed efficacia all'azione di quanti operano nel sistema Cisl.

L'Assemblea **sottolinea** le difficoltà che sta incontrando il sindacato di fronte alle nuove divisioni del mercato del lavoro e dell'economia globale su scala mondiale, pertanto richiama la Cisl a operare un vero e proprio salto di qualità che interpreti le nuove e coraggiose strategie competitive, e che il mondo produttivo internazionale mette e metterà in campo. Va rafforzata, quindi, la capacità di proposta della Cisl nel sindacato europeo Ces e negli organismi internazionali con quadri di giovani preparati e formati.

L'Assemblea **auspica** che l'Assemblea Programmatica e Organizzativa rappresenti un'occasione importante e decisiva da non perdere per ridare un nuovo senso al nostro stare insieme, per ricostruire nuove regole secondo criteri di sobrietà e coerenza ai valori fondanti della Cisl, per determinare un nuovo assetto organizzativo della Cisl, in tutti i suoi settori e ambiti di azione, confederale, categoriale e dei servizi, pronto a raccogliere le sfide che la modernità, con le sue contraddizioni ma anche con le sue tante e nuove opportunità, lancia al movimento sindacale nel nostro Paese e in Europa.

Sesto San Giovanni, 15 ottobre 2015
Approvato all'unanimità